

Oggetto: FW: Bollettino Informativo - 10 settembre 2014 - notizie 4138-4152

Data: mercoledì 10 settembre 2014 18:17:45 Ora Legale Europa Centrale

Da: Centro H - Ferrara

Da: Chiara Negrini <info@centrohfe.it>

Data: mercoledì 10 settembre 2014 18:13

Oggetto: Bollettino Informativo - 10 settembre 2014 - notizie 4138-4152



Vi informiamo che a partire da questo numero, il nostro bollettino mail cambia giorno di invio, passando dal martedì al mercoledì, sempre ogni due settimane.

Bollettino Informativo martedì 19 Agosto 2014

SOMMARIO

In evidenza:

4138_2014 - Agevolazioni auto per disabili: novità per i minori

4139_2014 - Commissione Europea: pubblicato il Rapporto sullo stato di attuazione della Convenzione sui diritti delle persone con disabilità

4140_2014 - Legge 13/89. Modifiche alla delibera della Regione E.Romagna

Sul nostro territorio e dintorni:

4141_2014 - Ripeterà per la terza volta l'ultimo anno delle medie. Boccata? No, autistica.

4142_2014 - Fascicolo sanitario elettronico, la propria storia clinica consultabile on line.

4143_2014 - Emilia Romagna. La Delibera sui care giver e assistenti famigliari sarà modificata

Le altre notizie:

4144_2014 - Linee guida la buona scuola: cosa prevedono per il sostegno?

4145_2014 - Permessi per la "104" a parenti di terzo grado. Precisazioni dal Ministero.

4146_2014 - Falsi invalidi: la battaglia senza fine sui numeri tra Associazioni e Inps

4147_2014 - Inclusione scolastica: la proposta di legge delle associazioni al via

4148_2014 - Ci sono cucine e cucine

Le nostre rubriche:

4149_2014 - Domande e Risposte

4150_2014 - Notizie tratte da RedattoreSociale

4151_2014 - Documenti on-line nel sito del Gruppo Solidarietà

4152_2014 - Spazio Libri

4138_2014

Agevolazioni auto per disabili: novità per i minori

Una recente Circolare dell'Agenzia delle Entrate è tornata sulla materia, che si riteneva ormai consolidata, delle agevolazioni fiscali sui veicoli destinati al trasporto delle persone con disabilità.

Sono due le questioni trattate: la prima sui limiti temporali, la seconda sulle condizioni soggettive per l'accesso ai benefici da parte di alcuni minori.

Limiti temporali in caso di furto

Come noto, a condizioni diverse, la normativa italiana concede alcune agevolazioni fiscali (Iva agevolata, detrazione Irpef di parte della spesa sostenuta, esenzione dal pagamento del bollo auto e dalle imposte di trascrizione) per i veicoli destinati al trasporto di persone con disabilità motoria, sensoriale (non vedenti e sordi), intellettiva grave.

Fra le condizioni fissate dal legislatore c'è un limite temporale: devono trascorrere almeno quattro anni prima di poter accedere nuovamente all'Iva agevolata o alla detrazione IRPEF (19% nei limiti della spesa massima di 18.075,99 euro).

La norma istitutiva di queste agevolazioni ha previsto espressamente un'eccezione. La persona disabile può fruire della detrazione per l'acquisto di un nuovo veicolo prima della fine del quadriennio anche nell'ipotesi in cui il primo veicolo sia stato rubato e non ritrovato. Non è, quindi, necessaria la cancellazione dal PRA, ma la sola attestazione della perdita di possesso. La nuova detrazione è ammessa al netto dell'eventuale rimborso assicurativo.

Paradossalmente, come segnalammo già nel 1998 da queste colonne, per l'accesso al beneficio IVA invece è possibile ottenere l'aliquota agevolata prima che siano trascorsi quattro anni, solo nel caso in cui il veicolo sia stato cancellato dal PRA, procedura non possibile se il veicolo è stato rubato ma non ritrovato.

La Circolare 11/2014 finalmente sana il paradosso soprassedendo alle strette condizioni fino ad oggi fissate: il disabile dovrà esibire al concessionario la denuncia di furto del veicolo e la registrazione della "perdita di possesso" effettuata dal PRA.

Minori e obbligo di adattamento al veicolo

La Circolare risponde ad un quesito relativo ad un minore riconosciuto titolare di indennità di frequenza e in possesso di certificazione di handicap grave (art. 3 comma 3, Legge 104/1992). Dal verbale risulta, ai fini fiscali che si tratta di "soggetto con ridotte o impedito capacità motorie permanenti".

Secondo le disposizioni fino ad oggi vigenti la persona (o il familiare di cui sia fiscalmente a carico) ha diritto alle agevolazioni fiscali - IVA agevolata, detrazione Irpef - solo a condizione che adatti il veicolo al trasporto o alla guida.

La Circolare, tuttavia, considerando la minore età, che non è possibile stabilire a priori la necessità di adattare obbligatoriamente il veicolo, che nel frattempo alcune disposizioni hanno ammesso alle agevolazioni persone con varie disabilità a prescindere dall'adattamento del veicolo (ciechi, sordi, disabilità intellettive gravi, gravi limitazioni della deambulazione), rivede radicalmente le precedenti prescrizioni.

Nel caso di minore età si può prescindere dall'adattamento obbligatorio del veicolo.

Devono però ricorrere alcune condizioni: il minore deve essere riconosciuto persona con handicap grave (articolo 3, comma 3, Legge 104/1992) e dal verbale deve espressamente essere indicato che si tratta di soggetto con ridotte o impedito capacità motorie permanenti in base all'art. 8 della legge n. 449 del 1997.

Nella sostanza, dopo la pubblicazione della nuova circolare, se il disabile è minore e con handicap grave, l'adattamento del veicolo non è mai obbligatorio.

L'adattamento rimane, invece, obbligatorio per i maggiorenni indicati come "soggetti con ridotte o impedito capacità motorie permanenti, Legge 449/1997" nonché per i titolari di patente speciale con obbligo di particolari dispositivi di guida.

Consulta il testo della circolare:

<http://www.handylex.org/stato/c210514.shtml>

Fonte:

www.handylex.org

4139_2014

Commissione Europea: pubblicato il Rapporto sullo stato di attuazione della Convenzione sui diritti delle persone con disabilità

Nel dicembre del 2010, l'Unione Europea ratificava la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, obbligandosi a dare seguito alle norme minime di garanzia per la partecipazione attiva alla vita sociale ed economica di ogni individuo eliminando ogni barriera ed ogni forma di discriminazione - ivi incluse quelle correlate alle persone con disabilità.

Oggi, a quattro anni dalla ratifica, viene presentato il rapporto - relativo agli anni 2011/2013 - sull'effettiva

esecuzione della Convenzione, per mezzo di atti interni, sul territorio dell' Unione.

Il documento prodotto descrive quanto l'UE ha fatto per dare attuazione alla Convenzione attraverso atti legislativi, azioni politiche e strumenti di finanziamento, passando anche in rassegna le direttive che, al pari di altri atti in materia di cooperazione giudiziaria penale, istituiscono, ad esempio, norme minime in materia di diritti, assistenza e protezione delle vittime di reato prevedendo una particolare tutela per le persone con disabilità.

Per dare rilevanza agli sforzi che devono essere posti in essere in area europea sulla tematica, il documento include allegati sui dati relativi al numero di persone con disabilità nei diversi Stati membri.

La pubblicazione della relazione coincide con il lancio, da parte della Commissione europea, del 5° concorso del Access City Award - un premio annuale che riconosce l'impegno delle città per rendere più facile a persone con disabilità e a persone anziane l'accesso alle aree pubbliche come l'alloggio, tecnologie di trasporto pubblico o di comunicazione.

Fonte:

<http://unipd-centrodirittiumani.it/it/>

4140_2014

Legge 13/89. Modifiche alla delibera della Regione E.Romagna

La Regione E.Romagna già nel febbraio di quest'anno (delibera 171 del 17/2) aveva provveduto a intervenire nell'ambito della cronica mancanza di finanziamenti statali alla legge 13/89 (vedi <http://www.retecaad.it/news/371>). Ora tale delibera è stata modificata permettendo anche a chi aveva fatto domanda prima del marzo 2014 di poter accedere alla graduatoria regionale, ma solo a condizione che: non ci sia già stata una assegnazione di fondi; alla data della nuova delibera i lavori non siano stati avviati/eseguiti; la domanda presentata riguardi situazioni di particolare complessità dal punto di vista economico e/o sociale tali da essere valutate come socialmente rilevanti dai servizi sociali del Comune di residenza; l'interessato presenti apposita domanda entro il 01/03/15 corredandola della certificazione ISEE. Sarà probabilmente necessario attendere ora precisazioni sui criteri per determinare le situazioni di cui al terzo punto.

Scarica il testo della delibera:

http://newsletter.comune.bologna.it/rdm_link/28c892f53c00e41d96dcc127bd3c293f/4723095/page.html

Fonte:

Redazione sportello sociale

4141_2014

Ripeterà per la terza volta l'ultimo anno delle medie. Bocciata? No, autistica.

ROMA – S. compirà 18 anni a giugno, ma quest'anno frequenterà ancora la terza media. Per la terza volta consecutiva. Per la terza volta consecutiva, infatti, l'istituto alberghiero di Poggio Rusco, in provincia di Mantova, ha rifiutato la sua iscrizione. S. è una ragazza con una grave forma di autismo: ha frequentato regolarmente le scuole medie, supportata da un progetto di "scuola potenziata" che avrebbe portato con sé anche alle scuole superiori. Mail dirigente ha respinto iscrizione e progetto: a settembre entreranno nell'istituto 3 prime classi, oltre 60 nuovi alunni: ma per S. non c'è posto. A denunciare questa "tristissima storia", come la definisce lei stessa, è Maria, la mamma di S., presidente, tra l'altro, dell'associazione "Casa delle farfalle". Ieri ha incontrato un ispettore del ministero dell'Istruzione, probabilmente si arriverà ad un accordo, ma "ormai abbiamo perso tutti – afferma – perché siamo dovuti arrivare al tribunale". Presso il Tar, ha infatti depositato mesi fa il ricorso perché fosse ritirata la decisione del dirigente, ma "soprattutto chiedo giustizia – spiega Maria – Chiedo che quel dirigente sia rimosso o spostato, perché questa triste vicenda sia d'esempio e rappresenti un precedente: niente del genere deve più accadere. Questi ragazzi, già penalizzati, non devono vivere esperienza come questa e hanno diritto di accedere alla scuola che scelgono".

Fonte:

<http://www.redattoresociale.it/>

4142_2014

Fascicolo sanitario elettronico, la propria storia clinica consultabile on line.

Semplificare i percorsi per i cittadini e costruire uno strumento funzionale ai professionisti per l'assistenza e la cura. Queste le opportunità del Fascicolo sanitario elettronico, che consente di raccogliere in formato digitale la propria documentazione sanitaria e di visualizzarla sul web, in forma protetta e riservata. I materiali informativi, depliant e locandina, per sapere cos'è e come fare per attivarlo.

Bologna, 29 agosto 2014 - Semplificare i percorsi per i cittadini e costruire uno strumento funzionale ai professionisti per l'assistenza e la cura. Queste le opportunità del Fascicolo sanitario elettronico, che consente di raccogliere in formato digitale la propria documentazione sanitaria e di visualizzarla sul web, in forma protetta e riservata.

Questo significa la possibilità di consultare in internet, ogni volta che ne abbiamo bisogno, con la protezione di credenziali d'accesso personali, visite, esami, referti di strutture pubbliche del Servizio sanitario regionale (e progressivamente anche di strutture private accreditate), prescrizioni di farmaci, altri documenti (per esempio, eventuali esenzioni dal pagamento del ticket o lettere di dimissioni da ospedali pubblici) e i propri dati anagrafici. Solo la persona interessata lo può consultare; a breve sarà possibile scegliere di rendere accessibili i documenti anche al medico o pediatra di famiglia e ad altri professionisti coinvolti nelle cure, previa autorizzazione e nel rispetto della privacy.

Chi ha attivato il fascicolo sanitario è comunque tenuto a ritirare i propri referti, anche se già pubblicati.

Il Fascicolo sanitario elettronico oggi può contenere i documenti sanitari presenti nella rete telematica Sole, che collega operatori e strutture del Servizio sanitario regionale per permettere la condivisione di informazioni sugli assistiti. Ogni persona può inoltre inserire altri documenti personali: ad esempio, appunti sulle cure o sulle diete da seguire, un'agenda per gli appuntamenti, documenti relativi a visite o esami effettuati in strutture private o in strutture sanitarie di altre Regioni.

Depliant, Fascicolo sanitario elettronico:

http://www.saluter.it/documentazione/materiale-informativo/pubblicazioni/Fascicolo_Sanitario_Leaflet_maggio_2014.pdf

La locandina:

http://www.saluter.it/documentazione/materiale-informativo/locandine/Fascicolo_Sanitario_Locandina_ottobre2013.pdf

Fonte:

www.saluter.it

4143_2014

Emilia Romagna. La Delibera sui care giver e assistenti famigliari sarà modificata

L'annuncio dopo un incontro tra l'assessore Lusenti e i rappresentanti della Cgil-Cisl-Uil per "chiarire e condividere le finalità del nuovo provvedimento". La precedente delibera era stata fortemente criticata dagli infermieri. Ora si punterà alla "valorizzazione di tutti i professionisti".

Per l'intera notizia:

http://www.quotidianosanita.it/regioni-e-asl/articolo.php?articolo_id=22757&fr=n

Fonte:

<http://informa.comune.bologna.it/>

4144_2014

Linee guida la buona scuola: cosa prevedono per il sostegno?

Nei giorni scorsi è stata annunciata una nuova riforma della scuola, cioè un progetto di innovazione significativo di cui stanno emergendo i dettagli nelle linee guida appena pubblicate. Numerosi sono i contenuti prospettati, tra cui un grande piano di assunzioni, un nuovo concorso a cattedra ed il progetto di premialità retributiva legata

al merito.

Si tratterebbe di un rinnovamento generale di diversi aspetti del sistema scolastico, che riguarderebbe anche l'insegnamento agli alunni con disabilità, come anticipato da un'importante risoluzione approvata in Commissione Istruzione, di cui ci eravamo occupati qualche settimana fa.

Fonte:

www.disabili.com

4145_2014

Permessi per la "104" a parenti di terzo grado. Precisazioni dal Ministero.

I tre giorni al mese di permesso retribuito per assistere familiari con gravi handicap possono essere chiesti anche per parenti o affini entro il terzo grado se costoro non hanno coniuge o genitori che possono assisterli.

Rispondendo con l'interpello 19 del 26 giugno al quesito posto dalle associazioni Anquap e Cida, il Ministero del Lavoro chiarisce che questa è l'unica condizione e non rileva che vi siano altri parenti o affini, di grado inferiore che potrebbero assistere la persona disabile.

Perché il lavoratore possa chiedere i tre giorni di permesso per assistere un parente o un affine di terzo grado è sufficiente, quindi, che i genitori o il coniuge della persona che necessita dell'assistenza si trovino in una delle seguenti condizioni: abbiano compiuto i sessantacinque anni di età; siano anche essi affetti da patologie invalidanti; siano deceduti o mancanti.

Per mancanti si intende non solo l'assenza naturale o giuridica, ma ogni altra condizione certificata dall'autorità giudiziaria o da altra pubblica autorità, quale divorzio, separazione legale o abbandono. Si ricorda, peraltro, che sono parenti di terzo grado i bisnonni, i pronipoti, gli zii, i nipoti (figli di sorelle e fratelli), e sono affini di terzo grado i parenti (dello stesso grado) del coniuge. Non possono essere riconosciuti permessi a più lavoratori per assistere la stessa persona: si tratta del cosiddetto "referente unico" introdotto dall'articolo 24 della legge 183 del 2010, che ha profondamente modificato la materia.

Il referente può essere cambiato, anche temporaneamente, ma è necessario presentare una specifica istanza.

Potrebbe essere il caso, abbastanza comune, del trasferimento di residenza presso un altro familiare che assume, quindi, il compito dell'assistenza e può chiedere i relativi permessi a condizione, ovviamente, che sussistano i presupposti soggettivi. In deroga al requisito del referente unico, i genitori, anche adottivi, di figli con disabilità grave, possono fruire dei permessi alternativamente, rispettando il limite dei tre giorni riferiti alla persona disabile.

In questo senso si è pronunciata l'Inps con la circolare 155/2010, riconoscendo il diverso ruolo che i genitori esercitano sul bambino rispetto agli altri familiari. Un lavoratore può, peraltro, chiedere permessi per assistere più familiari con grave handicap, se si tratta del coniuge o di un parente o affine entro il primo o il secondo grado e se i genitori o il coniuge della persona con handicap in situazione di gravità abbiano compiuto i 65 anni di età, oppure siano anch'essi affetti da patologie invalidanti o siano deceduti o mancanti. In alternativa ai permessi, il coniuge, o in mancanza il padre o la madre anche adottivi, o, mancando anch'essi, uno dei figli conviventi, o in ultima alternativa, uno dei fratelli o sorelle conviventi, per assistere la persona può richiedere il congedo straordinario indennizzato, disciplinato dall'articolo 42 del Dlgs 151/2001. Per fruire dei permessi è regola generale che la persona da assistere non sia ricoverata a tempo pieno in una struttura.

Tuttavia i permessi possono essere richiesti in caso di necessità del portatore di grave disabilità di recarsi fuori dalla struttura per effettuare visite o trattamenti terapeutici, o nel caso in cui sia certificata l'esigenza del disabile di essere assistito dai genitori o da un familiare, ipotesi questa che era precedentemente prevista per i soli minori. I permessi possono essere chiesti anche da lavoratori che risiedono in luoghi distanti dalla residenza della persona da assistere, purché vi siano i presupposti affinché l'assistenza sia comunque adeguatamente garantita e il lavoratore produca i titoli di viaggio. Poiché la concessione dei permessi è strettamente collegata alla necessità dell'assistenza, il diritto agli stessi decade ogni qualvolta l'esigenza venga meno.

Fonte

Il Sole 24 Ore del 1/7/14

4146_2014

Falsi invalidi: la battaglia senza fine sui numeri tra Associazioni e Inps

Chi segue con regolarità le vicende della costruzione mediatica del "falso invalido" ormai non si stupisce più di

niente. Negli anni la grande campagna di lotta ai falsi invalidi avviata nel 2009 dall'allora ministro Tremonti per il tramite di Inps, ha prodotto risultati il cui esito è incerto e campo di dispute continue tra i dati che Inps sforna, le smentite e le controinformazioni della rete delle associazioni, le precisazioni, che spesso danno ragione alle associazioni, di Corte dei Conti e Tribunali amministrativi regionali.

E' di pochi giorni fa la risposta del sottosegretario Biondelli, con delega alla disabilità, ad una interrogazione in materia dell'On. bolognese Donata Lenzi. Di nuovo la stampa grida al falso invalido (approssimando i dati con eccessi del 20%!!) , di tutt'altro segno il lungo ed articolato documento prodotto dalla Fish (federazione italiana superamento handicap) proprio a partire dai dati che sono stati esposti in Parlamento.

Per gli "appassionati" della materia molte sono le cose utili e "curiose" che si possono leggere nei documenti che vi alleghiamo.

A parziale discolta della stampa va detto che la materia è complicatissima ed ogni dato porta con sé infinite precisazioni che lo rendono con tassi altissimi di relatività. Inoltre se vi avventurerete nei siti di Inps, Istat, Corte dei conti non troverete un dato uguale all'altro, nemmeno nello stesso sito.

Fonte e approfondimenti:

<http://informa.comune.bologna.it/iperbole/sportellosociale/notizie/2731/71393>

4147_2014

Inclusione scolastica: la proposta di legge delle associazioni al via

Comunicato stampa FISH

I rappresentanti delle Federazioni delle Associazioni delle persone con disabilità, Fish e Fand, hanno incontrato nei giorni scorsi il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Stefania Giannini.

Oggetto dell'incontro la proposta di legge sul miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica degli alunni con disabilità e con altri bisogni educativi speciali.

La proposta, lo ricordiamo, è stata elaborata nel corso degli ultimi due anni dalle Associazioni che partecipano all'Osservatorio permanente per l'integrazione degli alunni con disabilità istituito presso il Miur.

Il testo, ora compiutamente delineato, punta a individuare ulteriori misure per garantire la continuità didattica e la presa in carico del progetto inclusivo da parte di tutti i docenti della classe, ad assicurare la formazione in servizio degli insegnanti, a migliorare la qualità inclusiva delle singole classi e delle singole scuole.

Conseguentemente il testo agirebbe per ridurre il contenzioso tra famiglie e amministrazione, sempre più marcato e consistente.

Il testo ha iniziato il suo percorso per il deposito alla Camera e nelle prossime settimane vi saranno le ultimissime verifiche tecnico-legislative preliminari alla registrazione agli atti della Camera e alla firma. Dopodiché vi saranno i successivi passaggi per l'assegnazione alle Commissioni competenti e la calendarizzazione della discussione.

Il Ministero si è impegnato a seguire il percorso del provvedimento e a fissare un nuovo incontro con la Federazioni a fine mese.

Fonte:

<http://aipd.it/inclusione-scolastica-la-proposta-di-legge-delle-associazioni-al-via/>

4148_2014

Ci sono cucine e cucine

In alcuni casi, infatti – e spesso a causa di vicende familiari vissute in prima persona – ci sono aziende che tentano di realizzare componenti domestiche accessibili e utilizzabili da parte di tutti. Succede ad esempio con "Ergokitchen", una cucina ergonomica accessibile anche a persone con disabilità motoria in carrozzina, realizzata da una piccola ditta lombarda

Si chiama Ergokitchen, è una cucina ergonomica accessibile a persone con disabilità motoria in carrozzina, e nasce anche da vicissitudini familiari – come spesso accade in questi casi – nell'ambito di e.mod, piccola azienda di Cremona impegnata nella progettazione, nella realizzazione e nell'installazione di arredi su misura e di soluzioni d'arredo accessibili.

Queste, in sintesi, alcune interessanti peculiarità di tale realizzazione, che si avvale tra l'altro di materiali ecologici, con una certa cura anche per il design: il piano di lavoro è regolabile in altezza, tramite una pulsantiera; il lavello – integrato nel piano regolabile – ha una vasca allargata e di bassa profondità, per un utilizzo più sicuro; un telecomando, infine, consente sia di abbassare o di alzare il contenuto dei pensili e dello scolapiatti,

rendendolo accessibile da seduti, sia di accendere e spegnere la cappa di aspirazione e la luce al piano. Per ogni altro dettaglio, vale senz'altro la pena consultare il sito dedicato, ove se ne illustrano con chiarezza e corredo di immagini tutte le caratteristiche, prezzo (non proibitivo) compreso. (S.G.)

Per ulteriori informazioni e approfondimenti:

Emanuela Gennari - emanuela@emod.it

<http://www.ergokitchen.it/>

4149_2014

DOMANDE E RISPOSTE

Indennità di frequenza e compimento della maggiore età

Domanda

Due anni fa presentai pratica di riconoscimento invalidità per mio figlio, all'epoca minore. Ieri ho ricevuto dall'ASL la risposta con Mod A/SAN con cui si riconosce (punto 07) "minore L. 289/90 con difficoltà persistenti a svolgere compiti e funzioni proprie della sua età". Cosa vuol dire? Che gli spetta? Quali sono i suoi diritti? Nel mentre aspettava la risposta è diventato maggiorenne, frequenta l'ultimo anno di una scuola superiore.

Risposta

La definizione che il verbale di certificazione di invalidità riporta dà diritto all'erogazione dell'indennità di frequenza. Tale provvidenza economica cessa di essere erogata al compimento del 18 anno di età. Il che significa che verranno riconosciuti gli arretrati solo fino alla data di compimento della maggiore età. Si dovrà comunque dimostrare che la persona frequentava una scuola o un centro di riabilitazione.

Il problema si pone ora. La persona disabile deve essere sottoposta nuovamente a visita per verificare se sussistano i requisiti per ottenere la pensione o l'assegno e l'indennità di accompagnamento. Si deve quindi richiedere nuovamente l'accertamento dello stato invalidante.

Per approfondimento:

<http://www.handylex.org/schede/accertaic.shtml>

Fonte:

<http://www.handylex.org>

4150_2014

Notizie tratte da <http://www.agenzia.redattoresociale.it/>

Yamila, disabile dopo gli spari del compagno. La aiuta solo l'amico malato di Sla

42 anni, cubana, badante specializzata in assistenza a malati di Sla. Nel maggio 2013, l'amante la ferì gravemente. Ora è uscita dall'ospedale, su una sedia a rotelle: vive al 4° piano senza ascensore e ancora aspetta la pensione d'invalidità. Nessun aiuto dai servizi sociali. Ad assisterla, solo la Caritas e un ex-paziente.

Diversamente DJ: quando l'amore per la musica supera ogni barriera

Dj Hookie senza arti per una setticemia. Pascal Kleiman, nato senza braccia. Dj Touchtone cieco dalla nascita: li lega la passione per lo scratching e una volontà ferrea, che ha dimostrato al mondo del clubbing che la musica non conosce limiti.

Non solo insegnante sostegno: così cambierà l'inclusione dei disabili a scuola

Anticipiamo la proposta di legge elaborata dalla Fish e sostenuta dal Pd, da altri partiti e dal ministro Giannini che viene presentata questa sera a Orvieto. Punta a superare la delega al docente specializzato e alla formazione. Il testo in 17 punti con l'intervista al presidente della Fish Falabella.

Da Napoli a Venezia: i ragazzi disabili sfilano sul red carpet

In occasione della proiezione del film "Vietato ai disabili" hanno voluto fare la loro passerella. L'associazione Tutti a scuola, con i loro genitori e con il presidente Toni Nocchetti, ha interpretato così il messaggio della pellicola di

Fabio Masi prodotta da Rai3.

Ripeterà per la terza volta l'ultimo anno delle medie. Bocciata? No, autistica

Accade a Poggio Rusco nel mantovano. S. compirà 18 anni a giugno e già due volte la sua domanda di iscrizione, nell'unica scuola superiore del paese, era stata respinta. Ora, il terzo rifiuto e la denuncia della mamma: "Forse il giudice mi darà ragione, ma ormai abbiamo perso tutti".

Musica per non udenti: la prima volta di Vera a un concerto dal vivo

E' stato realizzato dal compositore olandese Kytteman come parte del programma Vodafone Firsts. Vera van Dijk, non udente dalla nascita con protesi acustiche, ha aiutato il musicista a trovare le giuste frequenze per poter fare esperienza, per la prima volta, di un concerto dal vivo.

Disabilità: gay e etero ai colloqui per assistente sessuale, soprattutto donne

Sessanta domande e 35 candidati alle selezioni a Roma con il sessuologo Fabrizio Quattrini. Più donne che uomini, etero e omosessuali, tra i 25 e i 50 anni provenienti da tutta Italia. Il corso partirà a ottobre.

Sclerosi multipla: 2,5 miliardi il costo sociale

Studio dell'Aism. Il costo annuo varia da 23 mila euro per una disabilità lieve fino a 63 mila euro all'acuirsi della malattia. "Investire nella ricerca innovativa e nella riabilitazione può prevenire la progressione della malattia, ridurre i costi economici e aumentare la qualità della vita".

"Pronto Badante". L'assistente a domicilio si trova in 48 ore

Numero verde attivato dalla regione Toscana in via sperimentale. In 48 ore dalla chiamata a domicilio un tutor per la selezione dell'assistente. Contributo di 300 euro per pagare i primi dieci giorni di prova.

La lezione di Andrea, diventato adulto nonostante tutto

Tetraplegico grave aveva appena 41 anni, eppure aveva vissuto a lungo; non poteva parlare né muoversi. Comunicava con lo sguardo. Nel momento della morte il suo viso non suggeriva tristezza, ma la voglia di essere vivo.

"Una scuola che include". Sostegno e disabilità nei mille giorni di Renzi

Ventiseimila nuovi posti di sostegno sull'organico di diritto, per un totale di 90 mila insegnanti specializzati. Qualità e continuità le parole d'ordine dell'inclusione scolastica nel progetto del governo.

L'arte incontra la disabilità, al via il festival "Fuori Posto"

Pièce teatrali, danza, musica, mostre, installazioni, performance. Da Simona Atzori alla danceability tante le iniziative in cartellone. Appuntamento a Roma dal 6 al 25 settembre. Tutti gli spettacoli sono gratuiti.

Fonte:

Notizie tratte da "Redattore Sociale", Agenzia giornalistica quotidiana dedicata al disagio e all'impegno sociale in Italia e nel mondo.

Consultabile in abbonamento all'indirizzo www.redattoresociale.it

4151_2014

Documenti on-line nel sito del gruppo solidarietà

Queste le novità on line nel sito del centro documentazione del Gruppo solidarietà di Castelplanio (AN) all'indirizzo: <http://www.grusol.it/informazioni.asp>

- Raccontiamo noi l'inclusione. La maturazione che ci lega tutti (10/09/2014- 85,38 Kb - 14 click) - formato PDF
- Sessualità: inclusivo è ciò che accomuna e che rende accolti (10/09/2014- 46,21 Kb - 14 click) - formato PDF
- Anziani non autosufficienti. Ispezioni NAS e rispetto degli standard di assistenza (09/09/2014- 83,41 Kb - 22 click) - formato PDF
- Alunni con disabilità. Disegno di legge FISH-FAND (07/09/2014- 96,42 Kb - 27 click) - formato PDF
- Caso Englaro. Il Consiglio di Stato respinge il ricorso della Lombardia (06/09/2014- 842,12 Kb - 12 click) - formato PDF
- Down to Italy. Stranieri con disabilità in Italia (06/09/2014- 662,99 Kb - 12 click) - formato PDF

- Erogazione LEA dal 2007 al 2012 nelle Regioni (06/09/2014- 3.332,29 Kb - 21 click) - formato PDF
- Secchiate d'acqua, SLA e dintorni (05/09/2014- 239,49 Kb - 63 click) - formato PDF
- La "buona scuola". Il documento del Governo (04/09/2014- 7.516,90 Kb - 50 click) - formato PDF
- Lombardia. Utilizzo fondo sociale regionale (04/09/2014- 62,06 Kb - 38 click) - formato PDF
- Raccontiamo noi l'inclusione. L'incontro (04/09/2014- 86,34 Kb - 51 click) - formato PDF
- Rigenerare capacità e risorse La lotta alla povertà. Rapporto 2013 (04/09/2014- 63,80 Kb - 83 click) - formato PDF
- OMS. Piano d'azione globale per la salute mentale 2013-2020 (31/08/2014- 339,04 Kb - 39 click) - formato PDF
- Ricordo di Carlo Maria Martini a due anni dalla morte (31/08/2014- 701,71 Kb - 83 click) - formato PDF
- Presentazione 26 settembre 2014, Moie di Maiolati (24/08/2014- 94,27 Kb - 122 click) - formato PDF
- Patto salute. Scheda sinottica con testo e commento (23/08/2014- 1.246,46 Kb - 161 click) - formato PDF
- Povertà e Infanzia: una sfida possibile con soluzioni di welfare generativo (21/08/2014- 1.511,10 Kb - 94 click) - formato PDF
- Lombardia. Assistenza post acuta residenziale (19/08/2014- 162,79 Kb - 101 click) - formato PDF
- Welfare territoriale e non autosufficienza in Toscana (18/08/2014- 184,57 Kb - 78 click) - formato PDF
- Campagna "Salviamo la Salute" (10/08/2014- 169,18 Kb - 85 click) - formato PDF
- Standard ospedalieri. L'intesa Stato Regioni (10/08/2014- 2.599,02 Kb - 101 click) - formato PDF
- Regioni. Osservazioni su Regolamento standard ospedalieri (09/08/2014- 90,27 Kb - 73 click) - formato PDF
- Marche. Regolamento cure intermedie (residenzialità extraospedaliera) (08/08/2014- 564,56 Kb - 151 click) - formato PDF
- Terzo settore. Il disegno di legge delega del Governo (08/08/2014- 97,45 Kb - 84 click) - formato PDF
- Conferenza unificata. Piano nazionale flusso straordinario cittadini extracomunitari (07/08/2014- 498,38 Kb - 58 click) - formato PDF
- Il personale del Servizio sanitario nazionale (07/08/2014- 3.918,55 Kb - 99 click) - formato PDF
- Lombardia. Scuola. Quali risposte su assistenza educativa e alla comunicazione? (02/08/2014- 19,67 Kb - 81 click) - formato PDF
- Marche. Gestione fondo nazionale diritto lavoro disabili (02/08/2014- 373,23 Kb - 78 click) - formato PDF
- Sanità: nuovo Patto, vecchi standard (02/08/2014- 89,49 Kb - 57 click) - formato PDF
- Cure palliative. Relazione al Parlamento (01/08/2014- 6.344,78 Kb - 67 click) - formato PDF

Fonte

newsletter <http://www.grusol.it>

4152_2014

SPAZIO LIBRI

Sebastiano Ruiz Mignone

Gabriele che non vola

Troina (EN), Città aperta, 2006

In un futuro non poi molto lontano, c'è solo una cosa diversa: la gente vola. Tutti, senza alcuna differenza. Ma il bambino Gabriele non vola, proprio non ci riesce... Un bellissimo libro che racconta in tono ironico e delicato l'impatto con la diversità e la ricerca di "guarigione" mentre invita all'ascolto e al riconoscimento dell'altro.

Gigliola Alvisi, Maurizio Furini

Volano sempre via...

Malo (VI), Industrialzone, 2006

Alice non riesce a leggere. Per quanto si sforzi, le lettere non stanno ferme, si scambiano di posto e volano via. Aiutata da una vecchia signora saprà fare i conti con questa difficoltà e proverà ad affrontarla senza scoraggiarsi. La collana Edro di cui questo è il primo volume (è già uscito il secondo: "Senza numero" di Luigi Dal Cin) nasce con il preciso obiettivo di venire incontro a tutti i lettori, anche quelli che, come Alice, hanno difficoltà ad affrontare i testi scritti. E lo fa adottando diversi accorgimenti che vanno dai contenuti alla grafica che permettono di avvicinare il libro in autonomia e con piacere.

Anna Genni Miliotti, Cinzia Ghigliano

Serena, la mia amica

Trieste, Editoriale Scienza, 2007

Una piccola storia che racconta di due bambine, della loro amicizia fatta di complicità, giochi e scuola. È Chiara che ci dice come trascorre le giornate con Serena, rivelandoci solo alla fine che Serena è una bimba con sindrome di Down, particolare "secondario" in un'amicizia che sa vedere tutte le cose che sa fare e che ne fanno

una bambina "unica", come tutte le altre.

...PER AVERE QUESTI LIBRI...

Se desiderate leggere questi libri potete acquistarli o consultare il catalogo del Polo ferrarese dell'SBN (Servizio Bibliotecario Nazionale), il catalogo collettivo delle biblioteche civiche di Ferrara in cui potete ricercare se il volume desiderato è presente in una delle biblioteche aderenti al Polo e se è disponibile per il prestito.

Tutela dei soggetti rispetto al trattamento dei dati personali:

Avvertenza DLgs 196/2003 - gli indirizzi e-mail presenti nel nostro archivio provengono: o da richieste dirette di inserimento in rubrica, o da comunicazioni pervenute al nostro Centro, o da elenchi e servizi di pubblico dominio reperibili in internet. Questi verranno visionati e utilizzati esclusivamente dal Centro H per l'invio del bollettino quindicinale e di altre eventuali informazioni. Se il suo indirizzo di posta elettronica è stato utilizzato a sua insaputa o qualora non desiderasse più ricevere comunicazioni da parte nostra, la preghiamo di inoltrare un'e-mail con oggetto "cancella" a info@centrohfe.191.it